

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

**DECRETO n. 261 dell'11 febbraio 2015**

Revoca del progetto ammesso con decreto del Commissario n. 1542 del 29/08/2014 all'impresa ME.T.A. ITALIA SRL ai sensi dell'Ordinanza 109/2013 e ss.mm.ii, concernente il finanziamento per interventi a favore della ricerca industriale delle imprese operanti nelle filiere maggiormente coinvolte dagli eventi sismici del maggio 2012 - *Tipologia 1 – Progetti di ricerca e sviluppo delle PMI.*

Visti:

- Il Decreto Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito dalla legge 1 agosto 2012, n. 122, e , in particolare, gli articoli 1 e 12 del suddetto decreto legge;
- il comma 4 dell'art. 1 decreto legge n. 74 del 6 giugno 2012, come convertito con modificazioni dalla legge 122 del 1 agosto 2012, ai sensi del quale agli interventi di cui al medesimo decreto provvedono i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operando con i poteri di cui all'articolo 5, comma 2, della L. n. 225/1992;

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012 , n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

Vista altresì l'Ordinanza n. 109 del 25 settembre 2013, recante "Modalità di presentazione delle domande per la concessione di agevolazioni per la realizzazione di attività di ricerca di cui all'art. 12 del DL 74/2012 come convertito dalla Legge 122/2012" e ss.mm.ii" ed in particolare il punto due del dispositivo dell'Ordinanza, nel quale si approvavano le modalità per la presentazione delle domande di cui ai bandi contenuti negli Allegati 1, 2 e 3;

Visto il decreto n. 1542 del 29 agosto 2014 del Commissario delegato ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L.N. 74/2012 convertito con modificazioni dalla legge n.

122/2012, con il quale si è provveduto ad approvare l' "ALLEGATO 4 – Imprese ammesse e finanziate" nel quale è ricompresa l'azienda **ME.T.A. ITALIA SRL** per la quale è stata acquisita agli atti del Servizio Politiche di Sviluppo Economico Ricerca Industriale e Innovazione Tecnologica la formale rinuncia (del 04/02/2015 – PG 68246) al contributo CUP n. E58C13001130008 pari ad € 213.796,80.

Ritenuto pertanto di revocare il contributo all'azienda **ME.T.A. ITALIA SRL** CUP n. E58C13001130008 pari ad € 213.796,80.

Richiamate:

la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto " Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto , n. 136";
l'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante " Disposizioni ordina- mentali in materia di pubblica amministrazione";

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa e che si intendono integralmente riportate di revocare il contributo all'azienda **ME.T.A. ITALIA SRL** CUP n. E58C13001130008 pari ad € 213.796,80;

Bologna lì, **11 FEB. 2015**

Stefano Bonaccini

